



COMUNICATO STAMPA

ROMA METROPOLITANE: GLI UFFICI CAPITOLINI NON RISPETTANO LA CONVENZIONE DEL 2005

Con riferimento alle recenti notizie di stampa in merito al mancato pagamento di quanto dovuto da parte di Roma Capitale a Roma Metropolitane si precisa quanto segue.

La remunerazione delle attività espletate da Roma Metropolitane è disciplinata da una Convenzione approvata dal Consiglio Comunale nel 2005. Da circa un anno, come sottolineato anche dall'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, On. Guido Improta, gli Uffici capitolini preposti, senza alcun atto formale, hanno ritenuto opportuno di non procedere ai pagamenti di quanto dovuto a Roma Metropolitane, così come previsto nella suddetta Convenzione. Tale decisione ha generato delle gravi conseguenze dal punto di vista economico-finanziario, costringendo la Società ad aprire, per la prima volta, delle linee di credito al fine di garantire anche il pagamento degli stipendi dei propri dipendenti.

I vertici aziendali, prima di procedere alla notifica di un decreto ingiuntivo a Roma Capitale, hanno più volte provveduto a rappresentare ai competenti Uffici capitolini la grave situazione finanziaria, anche attraverso numerose convocazioni di Assemblee dei Soci al fine di consentire a Roma Capitale, Socio Unico, di assumere le relative decisioni in merito. Tali Assemblee sono sempre andate deserte.

In riferimento, infine, ad una presunta "autoreferenzialità" di Roma Metropolitane, la Società ribadisce ancora una volta, **di essersi sempre attenuta, in maniera scrupolosa alle direttive impartite dagli Uffici capitolini competenti**, garantendo la massima informazione su tutte le proprie attività.

Con particolare riferimento alla Linea C si ribadisce che anche l'Atto Attuativo del 9 settembre u.s. tra Roma Metropolitane ed il Contrente Generale, Metro C S.c.p.A., ha realizzato uno specifico indirizzo impartito dall'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale.

Roma, 30 giugno 2014